

Il D'Annunzio segreto

D'ANNUNZIO E LA PIOVRA FASCISTA

**Spionaggi al Vittoriale nella testimonianza del federale di Brescia
di *Roberto Festorazzi****

Prefazione di *Gustavo Selva*

Il Minotauro, pp. 214, € 12,50

Luglio 1935: Mussolini e Starace convocano d'urgenza a Roma il federale di Brescia, Giovanni Comini. L'ordine che il gerarca riceve è raggelante: bisogna mettere D'Annunzio nelle condizioni di non nuocere.

In che modo? Rendendo ancora più asfissiante la sorveglianza sull'inquilino del Vittoriale e inibendo ogni sua iniziativa non gradita al regime.

Il Vate, infatti, appare inquieto e ondivago, sul piano politico; incerto se appoggiare la guerra d'Etiopia, contrarissimo all'alleanza con Hitler.

Viene così allo scoperto il retroscena sugli ultimi tre anni di vita di D'Annunzio, sottoposto ad una sorta di internamento.

E si conosce, per la prima volta, la verità sul messaggio del poeta ai latini di Francia, censurato per ordine del Duce.

